

VERBALE DI CONCERTAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DISTRETTO RM 6.4 POMEZIA-ARDEA

Il giorno 31 maggio 2021, tra le Organizzazioni sindacali CGIL Roma Sud Pomezia Castelli, CISL Roma Capitale Rieti e UIL Lazio, unitamente alle categorie del settore pubblico FP CGIL, CISL FP UIL FPL e allo SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL, il Distretto 6.4, i Sindaci del Comune di Pomezia e del Comune di Ardea, Adriano Zuccalà e Mario Savarese, il dirigente del Comune di Pomezia Dott.ssa Rosa Iodice, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Dott.ssa Katia Matteo, il Direttore del Distretto, dott. Angelo Francescato, la Responsabile dell'integrazione sociosanitaria della **ASL** RM6. , dott.ssa Paola Capoleva, è sottoscritto il presente Verbale di concertazione per il Piano sociale di zona 2021-2023 in conformità alla normativa Statale e Regionale (art 42 L.R. 11/2016) e Protocolli di intesa fra Regione Lazio e Organizzazioni Sindacali.

PREMESSO

Che nella Regione Lazio è in vigore la Legge n. 11/2016 "Sistema integrato degli interventi dei servizi sociali nella Regione Lazio " e che per la sua attuazione sono state emanate le DGR attuative e sottoscritti numerosi accordi con le Organizzazioni Sindacali fra cui:

- la Legge Regionale n. 11/2016, capo VII "disposizioni per l'integrazione socio-sanitaria. Art. 42 (Relazioni sindacali)
- La DGR n. 149/2018 Attuazione dell'art.51, commi1-7, art. 52 comma2, lettera c) e art.53, commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 11/2016
- la DGR Regione Lazio 584/2020 Linee Guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei Piani Sociali di zona dei distretti sociosanitari del Lazio. Allegato A.
- la DGR n. 1062/2020 Linee guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'art.45 della L.R. 11/2016 e allegato A.

TENUTO CONTO

Che fra il Distretto Rm 6.4 e le OO.SS. firmatarie del presente verbale di concertazione si è condiviso il metodo del confronto sistematico e preventivo sulle tematiche riguardanti le politiche sociali e socio-sanitarie, le politiche di inclusione e di integrazione sociale e di sviluppo socio-economico riguardanti il territorio;

Che, fermo restando il confronto sulle risorse e il loro impegno e spesa, nell'ambito del Distretto, sia possibile stabilire un'apposita informativa periodica anche sul monitoraggio dei servizi affidati;

Che la drammatica esperienza della pandemia, purtroppo, ha colto tutti impreparati, ha messo a nudo le carenze del nostro sistema socio-sanitario, soprattutto rispetto alla tutela delle fasce più deboli. Gli effetti della pandemia sono e saranno in atto ancora per molto tempo, in tutti gli ambiti della nostra società, e ciò impone alle parti tutte di ripensare il sistema e tenere aperto il confronto serrato sugli interventi che si renderanno necessari per la comunità.

Che si condivide l'opportunità di curare i rapporti con i soggetti pubblici e privati operanti nel distretto in ambito sociale per garantire la massima trasparenza e la più ampia partecipazione ai fini della programmazione, attuazione e monitoraggio del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari del Distretto mediante la concertazione con gli Enti del terzo Settore, le organizzazioni sindacali e le associazioni di rappresentanza della cooperazione sociale;

Che si conferma e sostiene il ruolo strategico e il compito del Comitato Istituzionale del Distretto in qualità di organo di indirizzo e programmazione degli interventi socio-sanitari, al fine di proseguire in una forte ed efficace azione che attraverso l'attività e la programmazione dell'Ufficio di Piano, persegua l'integrazione tra i servizi sociali e sanitari, con il pieno coinvolgimento della ASL che, diversamente da quanto successo in passato, deve svolgere un ruolo di integrazione con interventi non solo sanitari ma di prevenzione e di prossimità, promuovendo lo sviluppo delle Case della Salute.

DATO ATTO

Che la programmazione partecipata ha avuto inizio in data 24 novembre 2020 con il primo incontro con il Terzo Settore e le OO.SS. sulla nuova programmazione triennale

del Piano sociale di Zona, con presentazione delle nuove linee guida, Nomenclatore e LEPS e metodo di confronto.

Che sono stati svolti i seguenti tavoli tematici di condivisione e confronto con le OO.SS. e il Terzo Settore, come segue:

- 11 marzo 2021: Avvio Tavoli tematici su famiglia e minori; persone con disabilità; anziani autosufficienti; anziani non autosufficienti; descrizione delle fasi di attuazione della programmazione del PDZ 2021-2023;
- 12 marzo 2021: Proseguo Tavoli tematici su povertà e disagio adulti; donne vittime di violenza; immigrati e nomadi; descrizione delle fasi di attuazione della programmazione del PDZ 2021-2023;
- 22 marzo 2021: Tavolo unico di concertazione con le OOSS sulla presentazione del lavoro di redazione del Piano relativamente a: servizi che erogano i Comuni dell'Ambito; spesa sociale e programmazione distrettuale; descrizione della suddivisione delle risorse del Fondo povertà 2018-2019; interventi da inserire nel nuovo piano sociale dopo l'analisi del bisogno rilevata dall'Ufficio di Piano e verifica dei servizi attivi e da attivare.
- 27 aprile 2021 ore 9.00: Tavolo unico di concertazione con le OOSS per la presentazione della nuova programmazione triennale
- 27 aprile 2021 ore 11.00: Tavolo tematico Terzo Settore e OOSS per la presentazione della nuova programmazione triennale;

Nella seduta del 27 aprile 2021 vengono descritti gli obiettivi strategici approvati in sede di Comitato Istituzionale da parte dei Sindaci del Distretto.

Sempre nella medesima seduta sono state dettagliate le fasi della programmazione del Piano sociale di Zona come segue:

- analisi aggiornata delle reali problematiche e dei bisogni emergenti nella popolazione realizzata grazie al lavoro svolto dall'Ufficio di Piano, condiviso nei tavoli tematici e di concertazione del Piano Sociale di Zona. In particolare si è rilevato un aumento delle richieste d'aiuto da parte della popolazione con cittadinanza italiana ed immigrata che vive in povertà evidenziando l'aumento delle problematiche socio-economiche e del disagio sociale della popolazione. I bisogni più emergenti del Distretto continuano ad essere il disagio sociale, la povertà, la disoccupazione, la difficoltà di integrazione per i

cittadini immigrati, il disagio abitativo. Prioritariamente, si è rilevata la necessità di rafforzare i punti di accesso ai servizi rivolti alla cittadinanza: il Segretariato sociale ed il PUA, sia presso il Comune di Pomezia che sul territorio del Comune di Ardea. Al fine di migliorare l'integrazione socio-culturale delle persone straniere che si rivolgono ai servizi sociosanitari, in entrambi i PUA, è stata inserita la figura professionale del Mediatore Interculturale.

- Nell'Ambito territoriale, si è evidenziata una rilevante presenza di persone in emergenza abitativa e di senza fissa dimora per i quali si stanno programmando interventi più significativi ed incisivi.

- Dai Tavoli tematici con il Terzo settore, emergono altresì problematiche negli interventi di sostegno alle donne vittime di violenza di genere e i loro figli.

Relativamente all'aiuto e sostegno delle donne vittime di violenza, certamente gli interventi attuati sono trasversali alle varie aree di intervento e, pertanto, si è preso atto della necessità che i CAV siano localizzati nel territorio comunale/distrettuale del Sovrambito, in quanto la presa in carico delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ha bisogno di vicinanza e prossimità. Per tale motivo, la nuova programmazione sociale prevede l'attivazione di sportelli territoriali collegati alla sede centrale del CAV di Sovrambito.

- In merito ai contenuti del Piano sociale di zona 2021-2023 si riconosce il grande sforzo, sia di innovazione che di coinvolgimento e partecipazione, realizzato dal Distretto socio-sanitario Rm 6.4, e la necessità di proseguire nel lavoro congiunto per approfondire le criticità e i bisogni della comunità che sono emersi nelle riunioni.

Per tutto quanto sopra esposto

SI CONDIVIDE

i contenuti del Piano sociale di zona 2021-2023 con le OO.SS. che riconoscono il grande sforzo sia di innovazione che di coinvolgimento e partecipazione e ritengono necessario continuare a lavorare insieme e chiedono l'avvio di Tavoli permanenti di concertazione come previsto dalla DGR 584/2020 sulle seguenti tematiche:

- l'implementazione del segretariato sociale per agevolare i percorsi di accesso ai servizi sociali per la popolazione riducendo anche gli ostacoli di tipo informativo (Carta dei servizi distrettuale);
- superamento delle liste di attesa (laddove presenti);
- attuazione del Protocollo d'intesa sui Progetti Utili alla collettività (PUC) per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC) nel Lazio, siglato l'11.5.2021, tra la Regione Lazio, l'ANCI Lazio e le OOSS;
- costruzione della rete prevista dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020;
- politiche sociali sull'invecchiamento attivo;
- politiche sociali in favore dei minori e dei giovani per contrastare la povertà educativa;
- attuazione dell'integrazione socio sanitaria di cui alla DGR n. 149/2018;
- attuazione della normativa vigente per l'ottimizzazione delle risorse dell'Ufficio di Piano ai sensi della DGR n. 1062/20;
- immigrazione: inclusione, integrazione/accoglienza negli Enti locali fondi FAN e temi disciplinati dal T.U come modificato dal DL n. 130/2020, convertito nella Legge n.173/2020.

Pomezia, li 31 maggio 2021

Letto e sottoscritto

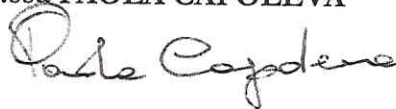
IL SINDACO del Comune di Pomezia
ADRIANO ZUCCALA'

IL SINDACO del Comune di Ardea
MARIO SAVARESE

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO RM6.4
Dott. ANGELO FRANCESCATO

La RESPONSABILE dell'integrazione sociosanitaria della **ASL** RM6.

Dott.ssa PAOLA CAPOLEVA



IL DIRIGENTE del Comune Capofila

Dott.ssa ROSA IODICE

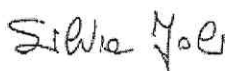
IL COORDINATORE UDP

Dott.ssa KATIA MATTEO

LE OO.SS.

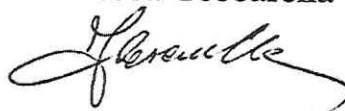
CGIL Roma Sud Pomezia Castelli

Silvia Ioli

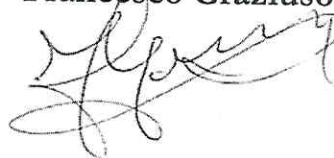


CISL Roma Capitale Rieti

Francesca Coscarella

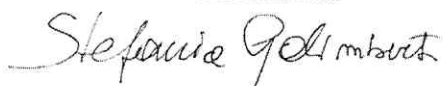


Francesco Graziuso



UIL Lazio

Stefania Galimberti



Fabrizio Franceschilli



SPI CGIL Roma Sud Pomezia Castelli

Loredana Bernardini



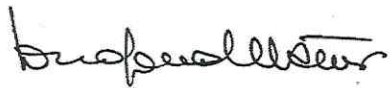
Ettore Casoni



FNP Roma Capitale Rieti


UILP LAZIO

Loredana Mattei



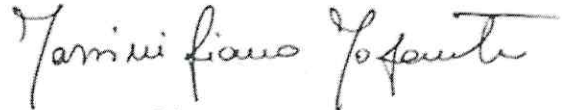
FP Cgil Sud Pomezia Castelli

Mauro Navarra



FP Cisl Roma Capitale Rieti

Massimiliano Morgante



Claudia Rizzo



FPL LAZIO